

Dott. Rossotti Maria Gabriella
Ragioniere Commercialista

ALBA CORSO PIERA CILLARIO FERRERO 8 - TEL. 0173 293344 - FAX 0173 362638
E-mail: gabriella.rossotti@studiorossotti.it
COD. FISC. RSS MGB 60T41 A124G - PART. IVA 01684800046



COMUNE DI CANALE

PROVINCIA DI CUNEO

PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI 2017

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giunta ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017".

La sottoscritta Maria Gabriella Rossotti, Revisore, nominato con delibera consiliare n. 29 del 30.11.2016

VISTA

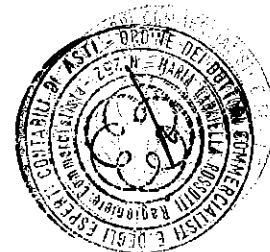
la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa con prot. n. 2078/2018 in data 24 febbraio 2018;

VISTI

i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

TENUTO CONTO CHE

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di*



entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

DATO ATTO che:

- il riaccertamento ordinario, in base alle disposizioni citate, è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere del revisore unico;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, con la sola esclusione delle partite di giro, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;
- potranno essere conservate, alla luce del predetto principio, esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2017;
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi occorre procedere conseguentemente a contestuale variazione di bilancio (per competenza e per cassa);

RILEVATO CHE

con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

RILEVATO che:

- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e la conseguente variazione di bilancio 2018 (per competenza e per cassa) rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;
- i residui attivi cancellati definitivamente ammontano a € 532,43;
- i residui passivi cancellati definitivamente ammontano a € 106.761.70;
- i residui passivi reimputati ammontano a € 875.275.56;
- i residui attivi reimputati ammontano a € zero;
- i residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui ammontano a € 779.986.52;
- i residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza ammontano a € 982.980.89;
- i residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei ammontano a € 70.284,62;

Dott. Rossotti Maria Gabriella
Ragioniere Commercialista

ALBA CORSO PIERA CILLARIO FERRERO 8 - TEL. 0173 293344 - FAX 0173 362638
E-mail: gabriella.rossotti@studlorossotti.it
COD. FISC. RSS MGB 60T41 A124G - PART. IVA 01684800046

- i residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza ammontano a € 474.564,30;
- maggiori residui attivi riaccertati ammontano a € 251,23.

VERIFICATA

la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017;

VERIFICATA

altresi la correttezza formale e sostanziale della variazione di bilancio 2018, predisposta *ex lege* per competenza e per cassa;

VISTO

il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 07 febbraio 2018

VISTO

il Rendiconto della gestione 2016 approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 26/04/2017;

VISTO

il Regolamento di contabilità armonizzata di cui alla deliberazione C.C. n. 31 del 30/11/2015 modificato con deliberazione c.c. n. 27 DEL 12/10/2016;

VISTI

li parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt.rt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO

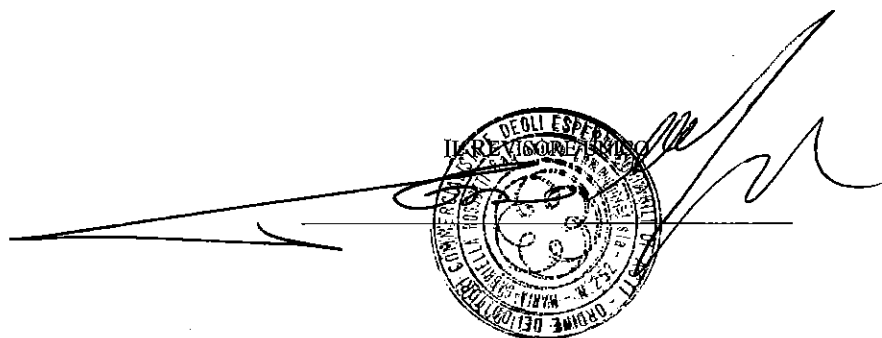
pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, *parere favorevole* sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 207 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e variazione di bilancio 2018/2020".

Alba, 3 marzo 2018

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "DEGLI ESPERTI" at the top, "IL REVISORE" in the center, and "ORDINE DEI CONTABILI COMMERCIALISTI" around the bottom edge. The signature is written in a cursive style.

0002315

